



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ci siamo raccolti come Chiesa del Risorto per fare esperienza forte della preghiera liturgica. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato il Signore Gesù e, di questo evento, siamo chiamati a diventare testimoni qualificati e credibili.

In questa domenica risuona fortemente per ciascuno di noi la domanda di Gesù: *Mi ami tu più di costoro?* Mi ami più delle tue paure, che non ti permettono di annunciare il mio amore? Mi ami più dell'orgoglio, che non ti consente di andare incontro al tuo fratello? Mi ami più delle convenzioni umane, della brama di potere, del desiderio di primeggiare?

Lasciamoci coinvolgere dalla Parola che verrà proclamata perché, nutriti dall'Eucaristia, sia da noi consegnata al mondo come segno di vita e di grazia.

Iniziamo la nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Di fronte al Signore Gesù che ci invita a dar conto dell'amore per lui, non sappiamo come rispondere. Chiediamo allo Spirito di illuminarci nel profondo per poter discernere cosa manca affinché il nostro amore per il Signore sia autentico e totale, chiedendone perdono.

- **Signore Gesù**, quante volte siamo tentati di lasciare tutto e di tornare indietro... ma tu ci inviti a prendere di nuovo il largo e a credere nella tua Parola.
Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, quante volte siamo tornati con le mani vuote, dopo aver faticato invano... ma tu ci chiedi di fidarci ancora di te e di gettare le reti senza timore.
Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, quante volte abbiamo avvertito la stanchezza, la fragilità, l'inadeguatezza... ma tu ci offri il tuo Pane perché riprendiamo con gioia la missione che ci hai affidato.
Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La franchezza e il coraggio di Pietro sono ammirevoli. La sua testimonianza coraggiosa dopo la risurrezione di Gesù ci pone davanti alle nostre scelte e ci chiede una coerenza senza paure né compromessi.

II Lettura. La liturgia del cielo, che celebra il trionfo dell'Agnello, assicura i credenti che l'ultima parola sulla storia sarà quella del Risorto.

Vangelo. La dimensione eucaristica in ci pone il vangelo esprime il centro della vita cristiana: riconoscere il Risorto in mezzo a noi comporta l'impegno a ricreare in continuazione quella relazione di comunione che caratterizza i discepoli di Gesù. Attorno alla mensa eucaristica si ristabiliscono i rapporti fondati sulla comunione autentica con il Signore e tra i fratelli.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù è con noi nel cammino della vita. Lui, il Risorto, condivide le nostre gioie e fatiche, le nostre sofferenze e tristezze. Pieni di gioia per essere tra coloro che lo riconoscono, imploriamo il suo aiuto e la sua misericordia, dicendo: Guida il tuo popolo, Signore!

1. Per la Chiesa, popolo di Dio, e per tutti gli uomini che cercano sinceramente la verità: aiuta ognuno a realizzare le sue attese più profonde e più vere. Preghiamo.
2. Per tutti i capi delle nazioni e, in particolare, per quelli impegnati sulle strade della riconciliazione e della democrazia: sia riconosciuta e promossa la loro volontà di pace. Preghiamo.
3. Per coloro che vivono un tempo di prova a causa della loro condizione, della malattia, della solitudine: metti loro accanto testimoni autentici, capaci di solidarietà e di gesti fraterni. Preghiamo.

4. Per coloro che oggi chiami a gettare le reti, senza stancarsi: non permettere che si lascino vincere dallo scoraggiamento e rallegri con una pesca abbondante. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità: non abbia paura di manifestare un cuore pieno di fiducia in te e uno spirito solidale tra noi. Preghiamo.

Signore Gesù, ascolta la nostra preghiera e donaci la gioia di riconoscere nel quotidiano la tua presenza di risorto. Dà vigore al nostro amore per essere, come Pietro, annunciatori e testimoni coraggiosi del tuo Vangelo. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La preghiera consegnataci dal Signore ci invita a chiedere il dono del pane quotidiano. Il vangelo ci ha consegnato il gesto del Risorto che consegna il pane ai discepoli. Sia per noi il pane dell'Eucaristia offerto per la salvezza del mondo. Diciamo insieme: **Padre nostro...**